

Comitato per l'alternativa al Passante Nord- CF91291330370

Comunicato stampa del 14 febbraio 2014

Il segretario provinciale PD bolognese Donini ed il "pasticcio Passante Nord"

Consumo di territorio, Infrastrutture "tra il dire ed il fare .." era il tema dell'Assemblea pubblica che il nostro Comitato ha organizzata a Funo di Argelato, con focus ovviamente su Passante Nord ed urbanizzazione del nostro territorio, dimostrazioni lampanti di come sulle questioni ambientali la vecchia guardia del PD continui a predicare bene ed a razzolare male. .

L'assemblea è stata molto partecipata ed ha visto tra gli altri l'intervento del Sindaco di Argelato, di forze politiche e di tanti cittadini, tutti preoccupati dal recente tentativo di rilancio di questa infrastruttura di cui il territorio non avverte il bisogno.

Ricordiamo che il Passante, dopo oltre 10 anni di pasticci e rappezamenti del progetto per coprirne errori e aggirare le norme europee, stroncato nella sua funzione trasportistica anche da un nuovo studio di Autostrade, rappresenta ancora, purtroppo, la "povera stampella" di Giunte ormai al Capolinea.

La sera del 4 febbraio con un comunicato stampa trionfale Provincia e Regione annunciano l'accordo sul Passantino Nord versione lunga. Il Ministro avrebbe convinto la "recalcitrante" Società Autostrade a realizzare il Passantino nonostante gli studi trasportistici ne abbiano bocciato la sua utilità, ed un costo beneficio insostenibile.

Ma i colpi di scena su questa Infrastruttura non finiscono mai.

Il giorno dopo, Autostrade Spa con una dichiarazione smentisce di aver dato "il via libera", ma di riservarsi analisi e studi e approfondimenti sul tracciato per un eventuale assenso a fine Giugno, una situazione paradossale per i nostri Amministratori.

La segreteria provinciale del PD intanto si muove per "ridurre il dissenso" di alcuni Sindaci verso una infrastruttura che ha perso ormai tutte le prerogative iniziali. Si arriva a minacciare "provvedimenti" verso chi non appoggia lo sforzo degli Amministratori PD e del partito.

A Castelmaggiore, mercoledì 12 febbraio, durante il dibattito pubblico per le primarie del nuovo Sindaco anche il candidato PD Baldacci prende le distanze dal Passante ed avviene così un nuovo colpo di scena:

Il segretario provinciale PD Donini, dopo aver sottolineato l'importanza del Passante Nord, arriva però a precisare che la ripresa dell'iniziativa è stata opera della Società Autostrade e non del PD, smentendo così tutti, Amministratori e Autostrade Spa che aveva a sua volta negato il via libera al Passante!!

Evidentemente "l'ala rusparola" del PD azzarda un patetico tentativo di rifarsi una verginità ambientale dando la colpa ad altri (Donini), o cercando di barattare le devastazioni del Passante con una pista ciclabile a Castenaso (Viti), o un fazzoletto di terra risparmiato alla voracità del POC a Calderara (Venturi e Priolo).

Non ci sono parole. Da parte nostra potremmo ipotizzare che avendo la "montagna partorito un topolino" nessuno ne vuole la paternità, ma paradossalmente "questa politica" non trova nessuno che abbia il coraggio di dire basta. I problemi della viabilità del quadrante nord si

risolvono con altre opere, non con una autostrada e il buon senso suggerisce di cercare di dirottare le risorse messe a disposizione da Autostrade verso progetti utili e rispettosi del territorio.

Ecco perché abbiamo chiesto e richiediamo le dimissioni di questi Amministratori.

Gianni Galli e Severino Ghini